

CISITA AL VIA L'INIZIATIVA SOSTENUTA DALLA PROVINCIA, FINANZIATA DA FONDO SOCIALE UE

# Un laboratorio d'impresa per valorizzare le donne

Beldi: migliorano clima aziendale e gestione del personale

Luca Molinari

II Fornire una risposta concreta alle difficoltà di valorizzazione delle donne nel mondo del lavoro e migliorare la gestione del personale.

Bada come sempre alla pratica il Cisit, nel suo nuovo laboratorio d'impresa sperimentale, sostenuto dalla Provincia e finanziato dal Fondo sociale europeo nell'ambito delle attività di promozione della cultura tecnico-scientifica. Rivolto ai «decisionari» di impresa (referenti per le risorse umane, responsabili di funzione) e agli imprenditori, si propone di sviluppare competenze e programmi per far conoscere alle imprese strumenti legislativi e operativi legati alla gestione di gruppi di collaboratori, con particolare riguardo alla gestione delle diversità e agli strumenti della conciliazione.

**Come funziona** Il laboratorio, pensato per i referenti di circa dodici aziende del territorio, sarà supportato da consulenti esperti e si svilupperà in diversi momenti, così articolati: un incontro collettivo dedicato all'approfondimento di tematiche come la presenza di stereotipi nelle professioni tecnico-scientifiche, e alla gestione e sviluppo del personale, con particolare riferimento alla responsabilità sociale delle imprese in materia di genere e pari opportunità. Sono in programma anche tre momenti di incontro in gruppi più



Cisit Gli interessati possono confermare le adesioni.

## 12

aziende

Sono coinvolte nel progetto del Cisit.

## 9

ore

Previste tra incontri di gruppo e individuali.

ristretti, dedicati all'analisi delle strategie messe in atto all'interno dell'organizzazione aziendale e a quelle adottate per l'attivazione di nuovi modelli di gestione delle risorse umane. Sono previsti inoltre incontri individuali con i gestori e i responsabili di funzione aderenti ai precedenti appuntamenti, per l'elaborazione di progetti applicativi a seconda del contesto aziendale.

**Il presidente Beldi** Il primo ad essere soddisfatto dell'iniziativa messa in campo è Corrado Beldi, presidente del Cisit che rimarca il valore di questo progetto.

«Ci sembrava importante - sottolinea il presidente - stimolare l'incontro tra responsabili di funzione e imprenditori titolari di aziende parmensi, in modo da diffondere i principi di pari opportunità, migliorando il clima aziendale, i rapporti interpersonali e la capacità di gestione del personale».

E a proposito delle numerose attività finora portate avanti dal Cisit, Beldi tiene a sottolineare in particolare che «a partire dal 2006, in collaborazione con la Provincia, sono stati sviluppati numerosi progetti interessanti, tra cui i filmati per la promozione delle professioni tecnico-scientifiche, attività di orientamento nelle scuole, di formazione dei formatori e tirocini per persone disoccupate».

Si tratta di iniziative particolarmente importanti «per offrire - aggiunge il presidente del Cisit - una formazione coerente alle esigenze delle aziende: un aspetto sicuramente non secondario, soprattutto in un momento di crisi come quello che stiamo attraversando. Importante, in questo senso è anche favorire la cultura tecnico-scientifica». Per qualsiasi informazione e per confermare l'adesione al laboratorio, gli interessati possono rivolgersi a: Cisit Parma, via Girolamo Cantelli 5 (Alessandro Rigolli), al numero di telefono: 0521-226500 oppure tramite il fax: 0521-226501. E' infine possibile inviare un e-mail a: rigolli@cisita.parma.it. ♦

MARKETING CLUB CONFERENZA ALLA CCIAA



Prodotti d'eccellenza Più forza alla promozione in rete.

## Morandi: le pmi devono proporre la rete d'eccellenza

II I punti di forza delle pmi sono i prodotti, la capacità di innovazione e il prezzo, mentre il lato debole riguarda la rete di vendita e la pubblicità, strettamente legate alla capacità di competere. E' questa la premessa di Simone Morandi, senior executive di Accenture, che in un incontro organizzato dal Marketing Club alla Camera di Commercio, ha approfondito il tema rivelando la sua ricetta per affrontare mercati sempre più agguerriti.

Francesco Mutti, moderatore dell'incontro, ha posto subito un quesito concreto: cosa possono fare le pmi per essere più presenti sui mercati, tenendo conto che spesso non hanno risorse sufficienti né per sostenere le costose campagne pubblicitarie né per dotarsi di vaste ed agguerrite reti di vendita. Per Morandi un certo tipo di soluzione è già stato dato dai numerosi Consorzi, e un altro tipo di risposta giunge da un gruppetto di pmi della Valtellina specializzate nei prodotti alimentari locali ma fra loro complementari. Queste imprese presentano alla ristorazione le rispettive spe-

cialità in unico menù di degustazione dei sapori tipici della zona, sotto la marca ombrello «Valtellina Gourmet». Non solo. I venditori di ogni impresa associata vendono oltre ai prodotti del proprio catalogo anche i prodotti del catalogo di tutte le altre imprese.

Sicuramente, secondo Morandi, una risposta utile a tutte le pmi di uno stesso territorio, concorrenti o non concorrenti, complementari e non, è quella di associarle sotto un «ombrello pubblicitario» e di far loro utilizzare le diverse reti di vendita (logistica inclusa) creandone una o più secondo opportunità e necessità.

L'ombrello pubblicitario peculiare è quello che potrebbe far rilevare una caratteristica «singolarissima» del territorio in cui risiedono le pmi. Ad esempio, dice il relatore «nella nostra food valley, la leva potrebbe essere rappresentata dall'eccellenza del territorio». Il presidente della conferenza Riccardo Carelli ha ricordato che quest'anno il Marketing Club festeggia il ventennale delle attività. ♦

## InBreve



INTESA SANPAOLO

### Centro Leasing: l'utile sale del 4,7%

■ Un utile netto consolidato di 8,9 milioni di euro, in crescita del 4,37% rispetto al 2007, e impieghi netti che hanno raggiunto i 4.144 milioni di euro, in crescita del 14,79%. Questi i dati principali del progetto di bilancio approvato dal Cda di Centro Leasing Banca spa (gruppo Intesa Sanpaolo).

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

### Pensioni, donne verso i 65 anni

■ Portare l'età pensionabile di vecchiaia delle donne a 65 anni, nella Pubblica amministrazione (ad oggi fissata a 60 anni), parificandola così a quella degli uomini, con un innalzamento obbligatorio ma graduale. Sarebbe questa la linea su cui si è concentrato il lavoro dei tecnici chiamati a indicare l'ipotesi per adeguarsi alla sentenza della Corte di giustizia europea che ha condannato l'Italia sulla disparità di pensionamento tra uomini e donne. Entro metà settimana la bozza sarà oggetto di un parere tecnico informale di Bruxelles.



INDUSTRIA PELLE

### Nel 2008 produzione ed export in crescita

■ Nel 2008 la produzione del settore pelletteria è stimata in 3,9 miliardi di euro (+1,3% sul 2007), in rallentamento nel secondo semestre. I dati sono stati diffusi dall'associazione dei pellettieri Aimpes in occasione della presentazione del salone Mipel. Hanno mantenuto un segno positivo anche le esportazioni, che nel periodo gennaio-novembre 2008 sono ammontate a 3 miliardi (+3,3%).

DIADORA

### E' morto Danieli Fu uno dei fondatori

■ E' morto nella sua casa di Asolo (Treviso), all'età di 63 anni, Roberto Danieli, uno dei fondatori di Diadora, storico marchio dello sportssystem veneto.

CRÉDIT AGRICOLE VITA CASO GLITNIR BANKI: GARANZIE DAL CDA

## Cariparma rimborserà le polizze islandesi

Accantonamenti anche per i prodotti che non erano coperti in origine da garanzia

■ Buone notizie per chi ha sottoscritto polizze index linked di Po Vita con sottostante islandese: Cariparma, vista l'eccezionalità del caso e nonostante non vi sia alcun obbligo giuridico, rimborserà tutti i clienti.

La notizia si è appresa ieri, dopo che il Cda di Cariparma presieduto da Ariberto Fassati ha preso in esame le misure da adottare nei confronti di clienti in possesso di polizze con sottostante Glitnir Banki. Da ottobre scorso Crédit Agricole Vita aveva inviato le prime comunicazioni ad personam in merito alla vicenda che ha coinvolto mi-



Cariparma La prossima polizza è in scadenza a dicembre.

gliaia di risparmiatori in tutto il mondo dopo il default dei maggiori istituti islandesi.

I possessori della polizza AzionePiù 30.1.2009 (a capitale garantito) hanno ottenuto il rimborso del capitale investito alla scadenza della polizza, mentre per quanto concerne le altre polizze Crédit Agricole Vita e Cariparma stavano monitorando la situazione per tutelare il capitale investito dai sottoscrittori delle polizze AzionePiù 7.12.2009, AzionePiù 15.07.2010; AzionePiù 30.12.2011, AzionePiù 31.03.2012, AzionePiù 31.12.2013.

Ora il Consiglio di amministrazione «rilevando come la tutela del risparmio dei clienti sia da sempre al centro dell'attenzione del management, considerata l'eccezionalità del caso Glitnir Banki, ha deciso di provvedere ad effettuare gli accantonamenti di bilancio necessari a tale tutela, pur nell'insussistenza di obblighi giuridici al riguardo». Le modalità e i tempi di rimborso del capitale - fa sapere l'istituto - saranno comunicate in seguito. Nel frattempo il mercato sta cercando di capire se anche il governo di Reykjavik prenderà iniziative a sostegno dei sottoscrittori di bond islandesi. ♦

OGM ANCHE L'ITALIA HA VOTATO CONTRO

## No di 22 ministri Ue al mais transgenico

■ Mai voto sugli Ogm come quello di ieri da parte dei governi europei è apparso come un vero e proprio «schiaffo» nei confronti della Commissione europea. Clausola di salvaguardia - ha ricordato - «che consente ad una singola nazione di vietare, se lo ritiene, la coltivazione di organismi geneticamente modificati. Non si tratta quindi - ha precisato Prestigiacomo - di una pronuncia sulla autorizzazione alla coltivazione di prodotti transgenici, ma sui rapporti Commissione europea-Stati membri».

Tuttavia, la posizione senza mezzi termini assunta dal Consiglio Ue obbligherà la Commissione europea a frenare sull'offensiva lanciata negli ultimi mesi in favore della coltura degli Ogm con tutte le problematiche ambientali, economiche e sociali che comporta. Dopo il netto rifiuto le attese degli stati membri nei confronti di Bruxelles sono elevate. ♦

garantire la possibilità per ciascun Paese di avvalersi della clausola di salvaguardia» prevista dalla normativa europea. Clausola di salvaguardia - ha ricordato - «che consente ad una singola nazione di vietare, se lo ritiene, la coltivazione di organismi geneticamente modificati. Non si tratta quindi - ha precisato Prestigiacomo - di una pronuncia sulla autorizzazione alla coltivazione di prodotti transgenici, ma sui rapporti Commissione europea-Stati membri».

Tuttavia, la posizione senza mezzi termini assunta dal Consiglio Ue obbligherà la Commissione europea a frenare sull'offensiva lanciata negli ultimi mesi in favore della coltura degli Ogm con tutte le problematiche ambientali, economiche e sociali che comporta. Dopo il netto rifiuto le attese degli stati membri nei confronti di Bruxelles sono elevate. ♦

IMMOBILIARE OSSERVATORIO GABETTI SUL 2° SEMESTRE 2008

## Parma, prezzi in calo del 6,7%

■ Nel secondo semestre 2008 sono calate del 6,7% le quotazioni degli immobili a Parma. I tempi di vendita si sono allungati a 6 mesi. La tipologia più richiesta è l'appartamento con tre locali, mentre gli studenti puntano su due locali in affitto. Gli acquisti sono in gran parte accompagnati da un mutuo, anche se l'accesso al credito è diminuito. L'importo erogato medio è di 130 mila euro, con soluzioni prevalentemente a tasso variabile a rata costante.

## - 5%

Canoni d'affitto

La diminuzione registrata a Parma nel secondo semestre 2008, secondo i dati di Gabetti. In flessione anche gli acquisti per investimento, concentrati in zona Università.

In flessione gli acquisti per investimento, che tradizionalmente si concentrano in zona Università. Si registra una flessione contenuta, intorno al 5%, anche dei canoni di locazione. La disponibilità di spesa è di 100-120 mila euro per un bilocale da affittare. Il costo a camera doppia è in media di 150 euro al mese, in singola di 250 euro al mese. «Molto richieste - spiega Massimo Fedi della Gabetti - sono le zone di San Lazzaro e ospedale, perché residenziali, comode ai

servizi, a pochi minuti dal centro storico. Il ristrutturato medio, qui costa 2.100-2.300 euro al metro quadrato». Poca domanda per le aree dell'Oltretorrente (nelle laterali interne di via D'Azeglio) e la zona stazione nelle laterali di via Trento.

I top prices si raggiungono in zona Duomo e in via Farini, il signorile ristrutturato si vende a 4.500 euro al metro quadrato. Nella zona di via Spezia si trovano numerosi palazzoni degli anni '60, con costi per l'usato di 2.000-2.200 euro al metro quadrato. Infine, villette stile liberty, d'epoca, sono disponibili nell'area Cittadella. Per queste soluzioni elitarie ristrutturate, si spendono 3.500-4.000 euro al metro quadrato. ♦ L.M.

AGENZIA ENTRATE E.R. OGGI UN INCONTRO

## Studi di settore: osservatorio al lavoro

■ I riflessi della crisi economica in Emilia-Romagna, il ricorso agli ammortizzatori sociali da parte delle piccole imprese, l'analisi delle attività turistiche e termali: con questi temi prosegue, con una riunione in programma oggi, l'attività dell'osservatorio regionale sugli Studi di settore, un tavolo di concertazione tra l'Agenzia delle Entrate e i soggetti economici della regione. L'osservatorio è presie-

duto dal nuovo direttore regionale, Antonino Gentile, e si compone di un rappresentante dell'Agenzia delle Entrate per ciascuna provincia e degli esponenti degli ordini professionali e delle associazioni di industria, commercio e artigianato.

Compito dell'osservatorio è adeguare gli Studi di settore alle realtà economiche locali, garantendo un'attuazione coerente con lo specifico contesto produttivo

in cui operano le categorie interessate e una migliore applicazione in sede di accertamento. In Emilia-Romagna, nel corso del 2008 sono stati analizzati, attraverso la costituzione di appositi gruppi di lavoro, gli Studi di settore relativi all'industria manifatturiera, agli intermediari del commercio e ai consulenti agronomi.

«Questa prima riunione del 2009 - dichiara il direttore Gentile - apre un ciclo di incontri con le categorie economiche e professionali che dovrà garantire l'applicazione degli Studi di settore in modo ragionevole e calibrato alle effettive e mutevoli condizioni di esercizio delle attività nelle diverse aree territoriali della regione». ♦